



## **REGOLAMENTO DI SCALO**

Aeroporto di Gorizia  
"Amedeo Duca d'Aosta"


Società Consortile PA

Ed. 1.17  
Rev. 00  
Val. dal 20.12.2017

# Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"




## Regolamento di Scalo

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---


## EMENDAMENTI

EMEND. N.°	ARGOMENTO	DATA EMEND.	DATA E FIRMA DI CHI HA INSERITO L’EMENDAMENTO


	<p align="center"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17 Rev. 00 Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

## INDICE

<b>CAPITOLO 1</b>	<b>PREMESSA</b>	5
1.1	Informazione	5
1.2	Normativa di riferimento	6
1.3	Ordinanze in vigore	6
<b>CAPITOLO 2</b>	<b>ASPETTI GENERALI</b>	7
2.1	Finalità e oggetto del documento	7
2.2	Struttura	7
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo	7
2.4	Sanzioni	8
<b>CAPITOLO 3</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'</b>	9
3.1	Caratteristiche aeroporto	9
3.2	Operazioni di volo	10
3.3	Decolli e atterraggi	10
3.4	Attività VDS	10
3.5	Voli da/per l'estero	10
3.6	Low visibility e VFR notturno	10
3.7	Registrazione movimenti aeroportuali	10
3.8	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto	11
<b>CAPITOLO 4</b>	<b>SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE</b>	12
4.1	Generalità	12
4.2	Soggetti operanti	12
4.2.1	Competenze	13
4.3	Presidio Sanitario	13
4.4	Antincendio	13
4.5	Enti di Stato	14
<b>CAPITOLO 5</b>	<b>SECURITY E SAFETY</b>	16
5.1	Definizioni	16

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”  Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

<b>5.2</b>	<b>Security</b> .....	16
5.2.1	Procedure di accesso delle persone nell’area Lato Volo (AIRSIDE).....	16
5.2.2	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo .....	16
5.2.3	Misure di sicurezza minime .....	16
<b>5.3</b>	<b>SAFETY</b> .....	19
5.3.1	Operazioni degli aeromobili .....	19
5.3.2	Monitoraggio delle condizioni di sicurezza operativa delle infrastrutture di volo.....	19
<b>5.4</b>	<b>NOTAM</b> .....	20
5.4.1	Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM .....	21
<b>5.5</b>	<b>Sicurezza del lavoro</b> .....	21
<b>5.6</b>	<b>Tutela dell’ambiente</b> .....	21
<b>CAPITOLO 6</b>	<b>GESTIONE EMERGENZE</b> .....	22
6.1	Definizioni .....	22
6.2	STATO DI ALLARME.....	23
6.2.1	Stato di Allarme ed Emergenza .....	23
6.2.2	Stato di Incidente.....	23
6.2.3	Chiusura dell’emergenza .....	23
<b>ALLEGATO 1: MODELLO REGISTRO DI SCALO</b> .....		24
<b>ALLEGATO 2: PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA’</b> .....		25

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

## CAPITOLO 1    PREMESSA

### 1.1    Informazione

Il soggetto responsabile della predisposizione, dell’aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:


**Aeroporto di Gorizia**  
**Amedeo Duca D'Aosta**  
**Società Consortile P.A. (in prosequo SCPA)**  
34170 Gorizia - Viale Trieste n.300  
Tel.: 0481 33946  
Fax.: 0481 545844

mediante il suo referente e responsabile interno.

E-Mail: [aeroportoadagorizia@pec.it](mailto:aeroportoadagorizia@pec.it)

Il soggetto responsabile dell’adozione con ordinanza del presente Regolamento di Scalo:

**ENAC - Ente Nazionale per l’Aviazione Civile**  
**Direzione Aeroportuale Nord Est**  
Viale Galileo Galilei, 16/1  
30173 Venezia Tessera  
Tel. +39 041 2605701  
Fax. +39 041 2605711  
E-mail: [nordest.apt@enac.gov.it](mailto:nordest.apt@enac.gov.it)  
Pec: [protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b> Rev.    <b>00</b> Val.     <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	---	---

## 1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo.
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Disciplina del volo da diporto o sportivo;
- D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile;
- Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Circolare ENAC OPV 19 del 10 gennaio 2006 - Manifestazioni aeree;
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate.
- Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici".


Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

## 1.3 Ordinanze in vigore

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza ai fini della sicurezza Aeroportuale e della navigazione aerea.

Le Ordinanze in vigore per l'aeroporto di Gorizia sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Nord-Est;
- sul sito ufficiale dell'ENAC: [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it);
- presso gli uffici dell'Aeroporto di Gorizia.

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b>  Rev.    <b>00</b>  Val.     <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	--	---

## **CAPITOLO 2     ASPETTI GENERALI**

### **2.1     Finalità e oggetto del documento**

Il presente Regolamento di Scalo per l’aeroporto “Amedeo duca d’Aosta” di Gorizia è stato predisposto e redatto dalla SCPA - Società Consortile “Amedeo duca d’Aosta”, ai sensi dell’art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est tramite Ordinanza, che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l’esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso. Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente ed a tutela della sicurezza;
- regolamentare l’utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l’accesso e l’uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali le infrastrutture e gli impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell’ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l’esercizio dell’attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

### **2.2     Struttura**


Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l’indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

### **2.3     Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo**

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell’emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure relative ai processi disciplinati dallo stesso.

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

Le modifiche del documento saranno apportate dalla SCPA e verranno evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.

Sulla base degli specifici obblighi contenuti nel Regolamento, tutti i Soggetti che operano in ambito aeroportuale si impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull’esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l’esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della SCPA a tutti i Soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell’Aeroporto di Gorizia secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.


Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione del regolamento stesso.

## 2.4 Sanzioni

Tutti i Soggetti che svolgono le proprie attività nell’Aeroporto di Gorizia sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L’inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt. 1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell’inosservanza a norme generali.



	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

## CAPITOLO 3 CARATTERISTICHE DELL’AEROPORTO ED OPERATIVITA’

### 3.1 Caratteristiche aeroporto

L’aeroporto di Gorizia “Amedeo duca d’Aosta” è un aeroporto civile gestito dalla Soc. Consortile Amedeo Duca d’Aosta con le seguenti caratteristiche:

- Indicatore di località (ICAO): LIPG
- Coordinate (ARP) 45°54'24"N – 13°35'57"E
- Elevazione 63 M (207 FT) Temperatura di riferimento 24,8°C
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "2B"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- Traffico consentito: VFR  
AD aperto al traffic turistico nazionale e comunitario
- Distanza dalla città: 2,43 NM a SSW di Gorizia
- Orario di servizio: come da AIP

I suddetti giorni/orari verranno rivisti in base alle reali necessità operative.

#### Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

- **Pista 04-22**

Dimensioni 890X60  
Superficie erba (\*)

- **Pista 04-22 GLD**

Dimensioni 700X60  
Superficie erba (\*)


- **Pista 09-27**

Dimensioni 1100X60  
Superficie erba

- **Area di atterraggio elicotteri**

Posizione 45° 54' 27" N 013° 36' 01" E  
Dimensioni 150X152 m  
Superficie erba

(\*) le piste non sono operativa per manutenzione straordinaria

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b>  Rev.    <b>00</b>  Val.     <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	--	---

### 3.2 Operazioni di volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull’aeroporto di Gorizia sono pubblicate su AIP AD 2 LIPG 1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell’organizzazione dell’Aeroporto di Gorizia sono pubblicate su AIP AD 2 LIPG 2. Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell’aeromobile impiegato. I piloti procederanno con le “chiamate all’aria” durante le normali operazioni di volo.

### 3.3 Decolli e atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell’istruttore in caso di allievo a bordo. Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio, della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

### 3.4 Attività VDS

Presso l’aeroporto di Gorizia “Amedeo duca d'Aosta” è consentita l’attività di volo **VDS avanzato, con pilota VDS avanzato.**

La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09/07/2010, disciplina del volo da diporto o sportivo.

L’attività di volo VDS non avanzato non è consentita

### 3.5 Voli da/per l’estero


I Soggetti che intendono effettuare voli extra-Schengen per/da l’aeroporto di Gorizia, devono informare almeno 3 ore prima la SCPA, indicando data e ora di atterraggio/decollo, l’aeroporto di provenienza o di destinazione ed il numero degli occupanti del volo. A sua volta SCPA informerà prontamente Dogana e/o Polizia.

### 3.6 Low visibility e VFR notturno

Non sono consentiti voli in low visibility e VFR notturno.

### 3.7 Registrazione movimenti aeroportuali

La SCPA è tenuta ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui form è riportato in Allegato 1. In tale registro devono essere riportati tutti i voli da e per l’Aeroporto di Gorizia con le loro caratteristiche.

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---


### 3.8 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell’aeroporto

La SCPA fornirà tempestivamente notizie all’ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est e Direzione Operazioni Nord-Est, in merito ad eventuali riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull’area di movimento dell’aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell’ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dalla SCPA, questa comunica l’eventuale indisponibilità all’ENAC - Direzione Aeroportuale Nord-Est, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM.

La chiusura totale o parziale dell’aeroporto viene disposta direttamente dall’ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est.

In caso di chiusura totale o parziale dell’aeroporto, a seguito di disposizioni motivate dell’ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

## CAPITOLO 4 SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

### 4.1 Generalità

L’Aeroporto di Gorizia “Amedeo duca d'Aosta” è intestato al Ministero dei Trasporti Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautico.

La gestione dell'aeroporto e dei relativi manufatti e apparati è affidata in concessione alla società Consortile Amedeo duca d'Aosta ed opera sotto la giurisdizione dell’ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari e delle Ordinanze dell’ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali devono essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni previste dalla vigente normativa per il proprio personale ed è responsabile della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Regolamento di Scalo. Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo (operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare “FOD Aeroportuale”, anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.


Tutti i Soggetti che operano sull’aeroporto sono responsabili dell’applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell’eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi. Ciascun datore di lavoro ha l’obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

Ogni operatore aeroportuale deve segnalare alla SCPA qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

### 4.2 Soggetti operanti

1. Società Consortile Amedeo duca d’Aosta (SCPA)
2. Pipistrel Italia Spa
3. GliderAge
4. Centro Zootecnico Goriziano (sfalcio aerea air side)
5. CESI

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17 Rev. 00 Val. dal 20.12.2017</p>
---	---	---

#### 4.2.1 Competenze

La SCPA - Società Consortile Amedeo duca d'Aosta:

- Gestisce l'aeroporto;
- Garantisce l'espletamento dei seguenti servizi, inerenti le operazioni di volo:
  - Servizio antincendio aeroportuale tramite il Presidio Antincendio;
  - Sfalco erba (avvalendosi di operatori esterni);
  - Rifornimento carburante.
- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture aeroportuali;
- Provvede a verifiche periodiche delle piste e delle vie di rullaggio;
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'aeroporto;
- Riceve informazioni da soggetti privati operanti sull'aeroporto che possano aver impatto sull'operatività o comportare la riduzione del livello di servizio; ove necessario richiede l'emissione di apposito NOTAM alla Direzione Aeroportuale Nord Est;
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- Riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC) relativamente agli aeromobili ed apparecchi che utilizzano l'Aeroporto di Gorizia;
- Registra i dati di traffico aereo;
- Segnala, secondo le vigenti disposizioni di legge, ad ENAC e ad ANSV (Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo), incidenti, inconvenienti ed eventi aeronautici;
- Assicura che le condizioni di operatività delle infrastrutture di volo siano adeguate alle operazioni aeronautiche che vi si svolgono
- Assicura la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, impianti e infrastrutture di volo di cui viene redatto un piano di manutenzione, le manutenzioni straordinarie saranno effettuate in accordo con ENAC secondo la normativa vigente in materia di contratti di lavori, servizi e forniture;
- Assicura il funzionamento dell'Aeroporto per tutti i giorni della settimana nell'orario previsto.

Tali attività sono soggette al controllo da parte di ENAC e sono amministrate e gestite da SCPA assicurando l'accesso alle infrastrutture aeroportuali secondo criteri di trasparenza, non discriminazione ed equità.


#### 4.3 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di Presidio Sanitario.

In caso di emergenza si farà ricorso alla centrale operativa 112.

#### 4.4 Antincendio

La SCPA provvede al Servizio Antincendio Aeroportuale attraverso il Presidio di Primo Intervento e Soccorso e Lotta Antincendio in ottemperanza al D.M. 23/09/2011 e al regolamento ENAC "Disciplina

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17 Rev. 00 Val. dal 20.12.2017</p>
---	---	---

generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici". La SCPA garantisce idonee dotazioni in termini di personale formato, mezzi, agenti estinguenti, equipaggiamenti ed attrezzature, in conformità alla citata normativa e che sono oggetto di relativa certificazione da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Gli addetti al presidio antincendio:

- a) effettuano verifiche periodiche al fine di valutare le condizioni di accesso e percorribilità delle aree interne all'aeroporto e di quelle comprese nell'ambito territoriale immediatamente esterno in cui è reputato utile e vantaggioso il primo intervento dei soccorsi, comunicando eventuali criticità al responsabile interno della SCPA;
- b) effettuano verifiche periodiche della dotazione antincendio comunicando eventuali mancanze o manutenzioni ordinarie da effettuare al responsabile interno della SCPA;
- c) si attengono alle procedure di emergenze in caso di incidenti di seguito indicate.

## 4.5 Enti di Stato

Le autorità di Polizia non sono presenti sull'Aeroporto.

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

- **Polizia di Stato**

Aeroporto di Ronchi dei Legionari

Via Aeroporto, 1, Ronchi dei Legionari GO

Tel: 0481775136

Email: [frontpolaria.ronchideilegionari.go@pecps.poliziadistato.it](mailto:frontpolaria.ronchideilegionari.go@pecps.poliziadistato.it)

- **Questura di Gorizia**

Piazza Camillo Benso Conte di Cavour,

8, 34170 Gorizia GO

Tel: 0481 595111

- **Polizia di Frontiera IV Zona**

per le Regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto

33100 Udine

Tel: 0432413111

- **Comando Guardia di Finanza**


Via Armando Diaz, 7,

34170 Gorizia GO

Tel: 0481533149

- **Comando Provinciale Carabinieri**

Corso Giuseppe Verdi, 17

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---


34170 Gorizia (GO)  
Tel: 04815871  
Fax: 0481587611  
Email: [provgocdo@carabinieri.it](mailto:provgocdo@carabinieri.it)

- **Agenzia delle Dogane**

Valico Confinario S. Andrea, 1,  
Gorizia GO  
Tel: [0481517111](tel:0481517111)

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**

Sede di Gorizia  
Via Paolo Diacono, 50, 34170 Gorizia  
Tel: [0481596311](tel:0481596311)

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

## CAPITOLO 5 SECURITY E SAFETY

### 5.1 Definizioni

- Per **security** s’intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d’interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile e del trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s’intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti e degli aeromobili.

### 5.2 Security

#### 5.2.1 Procedure di accesso delle persone nell’area Lato Volo (AIRSIDE)

L’accesso alle aree lato volo dell’aeroporto, riservate alle operazioni di volo, è vietato a chiunque non sia:

- Personale ENAC, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall’Ente;
- Personale della SCPA;
- Forze dell’Ordine;
- Personale dell’Agenzia delle Dogane nello svolgimento dei compiti d’istituto;
- Funzionari dell’Agenzia Nazionale Sicurezza Volo;
- Personale degli Enti interessati alle emergenze;
- Titolare di licenza o attestato di volo, quando deve accedere per attività di volo;
- Personale dei soggetti operanti in aeroporto, che accede per motivi legati alla propria attività lavorativa;
- Operatori aventi titolo, accreditati dalla SCPA.

#### 5.2.2 Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo


L’accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi della SCPA;
- Mezzi delle Forze dell’Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati dalla SCPA, secondo specifiche procedure, nel rispetto della Safety Aeroportuale.

#### 5.2.3 Misure di sicurezza minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell’allegato 3B della Circolare dell’ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.



	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b> Rev.    <b>00</b> Val.     <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	---	---

1. F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/enti aeroportuali;
2. F03 – Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità;
3. F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali;
4. F11 - Procedure di challenging;
5. F19 - Protezione aeromobili;
6. F20 - Hangars per ricovero aeromobili (da applicare in alternativa alla misura F19).

**F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/enti aeroportuali**

Ciascun operatore autorizzato e soggetto che svolge attività sull'aeroporto deve redigere una scheda tecnica che contenga i seguenti elementi minimi:

- Gli elementi e precauzioni di sicurezza adottati;
- Responsabilità interne;
- Recapiti delle persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security;
- Identificazione e descrizione delle azioni e procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza (a titolo esemplificativo identificazioni di accessi e mezzi non autorizzati, atti di danneggiamento vandalico nelle aree e delle installazioni aeroportuali o delle aree affidate, oggetti sospetti abbandonati, allarmi bomba, sabotaggio aeromobili o ad installazioni aeroportuali).

La scheda tecnica dovrà essere trasmessa alla SCPA che prenderà atto delle procedure in essere dei singoli operatori e potrà proporre ed implementare, anche attraverso riunioni di coordinamento verbalizzate, ulteriori misure di prevenzione, in accordo con ENAC.


Non essendo previsto un servizio di vigilanza, né diurna né notturna, ogni atto illecito dovrà essere immediatamente segnalato al responsabile interno della SCPA per la segnalazione alle competenti forze dell'ordine ed all'ENAC.

**F03 – Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità**

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la SCPA raccoglie e provvede alla richiesta di aggiornamento delle Schede di Sicurezza dei singoli operatori. La SCPA effettuerà visite di monitoraggio delle procedure di security previste.

**F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali**

L'accesso agli edifici, manufatti ed il passaggio attraverso i varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative legittime. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti dell'aeroporto, essi devono essere chiusi nell'orario di chiusura dell'aeroporto o nelle ore di inutilizzo delle strutture. Le strutture o le aree non operative sono chiuse o delimitate con divieto di accesso. La chiusura ed apertura delle aree è responsabilità della SCPA secondo gli orari di apertura stabiliti. La gestione delle chiavi è implementata limitando al massimo il numero di soggetti

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17 Rev. 00 Val. dal 20.12.2017</p>
---	---	---

responsabili e prevedendo una periodica sostituzione e/o cambio di serrature e combinazioni, anche straordinaria in caso di emergenza o intrusioni non autorizzate.

#### F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.

Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, quindi, dovrebbe risultare in un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali dovrebbero compiere nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "*challenging*". Esempi di *challenging* sono:

- avvicinare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi (esempio un hangar di manutenzione aeromobile) e chiedere di identificarsi;
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del *challenging* assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove, in ragione di tali esenzioni, viene a mancare l'azione di controllo.

Specifiche istruzioni al riguardo dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

#### F19 - Protezione aeromobili


La protezione degli aeromobili sull'area di parcheggio esterna è a cura dei piloti.

La protezione degli aeromobili nell'hangar è a cura dei piloti, fermo restando la responsabilità della SCPA di chiudere la struttura a chiave nelle ore di inoperatività dell'aeroporto e nelle ore notturne.

Ai piloti viene richiesto di adottare ogni misura necessaria ad impedire l'accesso alla cabina di pilotaggio del proprio velivolo al fine di prevenire ogni interferenza illecita.

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione e che utilizzano le aree di parcheggio esterno, anche per tempo limitato, o utilizzano l'hangar a disposizione della SCPA, devono in ogni caso assicurare che:

- a) gli aeromobili siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in luogo sicuro accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile. In ogni caso la SCPA o i suoi responsabili non accetteranno la consegna e custodia delle chiavi dei velivoli;

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

- b) la SCPA predispone e tiene aggiornato un Registro in cui è definito l’elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili. Conseguentemente i piloti accettano di fornire la loro più ampia collaborazione al fine di proteggere l’accesso sia agli aeromobili sia alle aree aeroportuali a soggetti non autorizzati, riportando nel registro i propri dati personali, i dati personali degli autorizzati e degli eventuali passeggeri;
  - c) il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli operatori può avvenire su autorizzazione del pilota, con segnalazione nell’elenco delle persone autorizzate;
  - d) la SCPA conserva le Schede di Sicurezza degli operatori interessati, che contengono anche le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.
- Il Registro e le Schede di Sicurezza sono disponibili per la verifica ispettiva dell’ENAC.

**F20 - Hangars per ricovero aeromobili (da applicare in alternativa alla misura F19)**

Precisando quanto già previsto al punto 19, relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, questi possono essere ricoverati all'interno dell'hangar a disposizione della SCPA mantenuto chiuso da personale della SCPA, responsabile delle chiavi dell'hangar, nelle ore di inoperatività dello scalo e nelle ore notturne. Non essendoci alcun sistema di vigilanza notturno e diurno i piloti dovranno adottare le medesime prescrizioni del punto F19 in ordine alla gestione delle chiavi.

## **5.3 SAFETY**

### **5.3.1 Operazioni degli aeromobili**

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell’aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell’aeromobile impiegato.

L’accesso ai piazzali o aree tecniche è consentito soltanto ai piloti ed operatori accreditati, con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche, rotori e motori in moto.

L’accesso nell’area di manovra e nelle strip di sicurezza annesse è strettamente consentito ad operatori accreditati, che svolgono operazione connesse alle infrastrutture di volo, previo accurato accertamento di assenza di traffici di aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

Le prove motore dovranno essere effettuate al punto di attesa.


### **5.3.2 Monitoraggio delle condizioni di sicurezza operativa delle infrastrutture di volo**

La SCPA provvede, attraverso il suo RTO o addetto qualificato suo delegato, alla:

- a) verifica continua dell’agibilità delle infrastrutture di volo;
- b) verifica periodiche delle piste e delle vie di rullaggio;

secondo la seguente *check list* operativa:

1. verifica dell’operatività del presidio antincendio come precedentemente indicato;

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17 Rev. 00 Val. dal 20.12.2017</p>
---	---	---

2. monitoraggio degli ostacoli interni ed esterni al sedime aeroportuali che possono limitare o modificare l'attività di volo (es. cantieri interi od esterni o altri ostacoli al volo);
3. verifica della presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale);
4. ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD;
5. verifica che altezza dell'erba sia nei limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio);
6. verifica dell'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati;
7. verifica dello stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili;
8. verifiche in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo.

Nel caso di esito negativo delle verifiche condotte, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Aeroportuale segnalando ogni evento o circostanza che possa comportare il decadimento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture aeroportuali o la modifica delle informazioni sulle procedure di volo e sui servizi aeroportuali che necessitano di immediata diffusione attraverso l'emissione di NOTAM. Analogo flusso di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.


Le operazioni di verifica delle infrastrutture di volo e delle piste, da eseguirsi attraverso la *check list* di cui all'allegato 2, sono effettuate con la seguente frequenza/casi:

- a) all'apertura dell'aeroporto, preventivamente all'inizio dell'attività;
- b) ogni qualvolta ritenuto necessario, anche in funzione del traffico aereo;
- c) ogni qualvolta ritenuto necessario in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche al fine di verificare l'integrità pista e vie di accesso;
- d) a seguito di qualsiasi segnalazione da parte di piloti, addetti o operatori.

Una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione attualmente esistente, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.

## 5.4 NOTAM

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su AIP, "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di NOTAM.

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata dalla SCPA alla Direzione Aeroportuale Nord-Est con la richiesta di emissione di NOTAM.

#### 5.4.1 Procedura per la richiesta di emissione dei NOTAM

Durante la settimana lavorativa la SCPA è tenuta ad inviare alla Direzione Aeroportuale Nord-Est la richiesta scritta di emissione NOTAM.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Nord-Est potrà essere richiesta esclusivamente l’emissione di NOTAM per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, la richiesta di emissione di NOTAM dovrà pervenire anche telefonicamente al Funzionario reperibile della Direzione Aeroportuale Nord-Est, al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l’emissione all’ENAV.

In caso di presenza di neve, ghiaccio, fango o acqua stagnante sulle aree destinate alle operazioni di volo o di qualsiasi altra situazione di pericolo o indisponibilità delle infrastrutture di volo, la SCPA mediante il suo Responsabile notifica tempestivamente anche telefonicamente al Funzionario reperibile della Direzione Aeroportuale Nord-Est, al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l’emissione all’ENAV.

### 5.5 Sicurezza del lavoro

Tutti i soggetti che operano sull’aeroporto devono assicurare l’osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) anche nell’eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l’osservanza del D.M. 10/03/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l’assistenza di persone diversamente abili.


### 5.6 Tutela dell’ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica saranno a carico dei soggetti coinvolti/responsabili.

Nell’area land side massima attenzione dovrà essere prestata all’eventuale presenza di animali ed in particolare volatili presenti nell’intero comprensorio aeroportuale evitando di alterare l’habitat e molestare la fauna.


Inoltre i cani eventualmente presenti dovranno sempre essere tenuti al guinzaglio anche per evitare che riescano ad accedere all’airside.

	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b> Rev.    <b>00</b> Val.     <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	---	---

## CAPITOLO 6     **GESTIONE EMERGENZE**

### 6.1   Definizioni

- Per **allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
  - a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
  - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
  - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.
- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.  
L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.
- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.  
L'elenco\* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:
  - La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
  - Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;

	<p><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b>  Aeroporto di Gorizia  “Amedeo Duca d’Aosta”    Società Consortile PA</p>	<p>Ed. 1.17  Rev. 00  Val. dal 20.12.2017</p>
---	--	---

- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

\* Nota: l'elenco è indicativo, ma non esaustivo.

## 6.2 STATO DI ALLARME

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare il Presidio Antincendio Aeroportuale della SCPA.

### 6.2.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Presidio Antincendio Aeroportuale della SCPA allerta il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Gorizia ed i servizi di soccorso esterni.

### 6.2.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

il Presidio Antincendio Aeroportuale della SCPA allerta:

- il 118
- il Distaccamento dei Vigili del fuoco di Gorizia.

La SCPA::

- informa immediatamente la Direzione Aeroportuale Nord-Est per l'eventuale adozione dei necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- contatta le Autorità di Polizia;
- informa dell'accaduto l'ANSV.

### 6.2.3 Chiusura dell'emergenza

La SCPA, ottenuta la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:


- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del presidio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative.

informa la Direzione Aeroportuale Nord-Est.

La Direzione Aeroportuale Nord-Est decide sulla ripresa delle normali operazioni aeroportuali e trasmette il NOTAM di ripresa delle Normali Operazioni (AERODROME RESUMED TO NORMAL OPS).





	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO DI SCALO</b></p> <p>Aeroporto di Gorizia "Amedeo Duca d'Aosta"</p> <p>Società Consortile PA</p>	<p>Ed.     <b>1.17</b> Rev.    <b>00</b> Val.    <b>dal 20.12.2017</b></p>
---	---	--

## ALLEGATO 2: PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA'

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l'impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Alla fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

- *verificata l'operatività del presidio antincendio;*
- *monitorata la presenza di ostacoli interni ed esterni al sedime aeroportuali che possono limitare o modificare l'attività di volo (es. cantieri interi od esterni o altri ostacoli al volo);*
- *verificata la presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale)*
- *effettuata ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD*
- *verificato che l'altezza dell'erba sia ai limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio.).*
- *Verificata l'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati*
- *verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili*
- *effettuate verifiche ispettive in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo*
- *ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità pista e vie di accesso*
- *una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.*

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate preventivamente all'inizio dell'attività di volo della giornata.

Nel caso di esito negativo delle condotte verifiche ispettive, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Aeroportuale e alla Direzione Operazioni Nord. Analogo flusso di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_